

Nr. 12/2016

Beschluss des Vorstands des EVTZ „Europaregion Tirol- Südtirol-Trentino“

Sitzung vom

25/05/2016

Mitglieder des Vorstands:

Präsident: Landeshauptmann der Autonomen Provinz
Trient, Ugo Rossi
Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen-
Südtirol, Arno Kompatscher
Landeshauptmann des Landes Tirol, Günther Platter

Generalsekretärin:

Valentina Piffer

GEGENSTAND

**Abkommen zwischen der Autonomen Provinz
Bozen – Südtirol und dem Istituto per i Beni
Artistici, Culturali e Naturali der Region
Emilia Romagna für die Aufbewahrung der
digitalen Dokumente der Autonomen Provinz
Bozen – Südtirol**

Kenntnisnahme und Beitrittserklärung

Vorausgeschickt wird:

Art. 43, Komma 3 des Legislativdekrets vom 7. März
2005, n. 82 („Kodex der digitalen Verwaltung“)
schreibt vor, dass digitale Dokumente dauerhaft und in
digitaler Form aufbewahrt werden müssen;

das Dekret des Präsidenten des Ministerrates vom 3.
Dezember 2013 zu den technischen Regeln von
Aufbewahrungssystemen (Regole tecniche in materia
di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20,
commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3,
44 , 44-bis e 71, comma 1, del Codice

Deliberazione della Giunta del GECT „Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino“

Seduta del

Componenti della Giunta:

Presidente: Presidente della Provincia autonoma di
Trento, Ugo Rossi
Presidente della Provincia autonoma di Bolzano-Alto
Adige, Arno Kompatscher
Capitano del Land Tirolo, Günther Platter

Segretario generale:

Valentina Piffer

OGGETTO

**Accordo tra la Provincia autonoma di
Bolzano - Alto Adige e l'Istituto per i Beni
Artistici, Culturali e Naturali della Regione
Emilia Romagna per la conservazione dei
documenti informatici della Provincia
autonoma di Bolzano – Alto Adige.**

Presa d'atto ed adesione.

Premesso che:

l'art. 43, comma 3 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
("Codice dell'amministrazione digitale" – CAD)
prescrive la conservazione con modalità digitali dei
documenti informatici;

il DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche in materia
di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20,
commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3,
44 , 44-bis e 71, comma 1, del Codice
dell'amministrazione digitale di cui al decreto
legislativo n. 82 del 2005, fissa le regole per



dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005) legt die Regeln für die Implementierung des Systems für die Aufbewahrung digitaler Dokumente und für den daraus erfolgenden digitalen Verwahrungsvorgang fest. Unter Art. 5, Komma 2 sieht das genannte Dekret vor, dass die Verwahrung innerhalb der Organisationsstruktur des Subjekts erfolgt, das die zu speichernden digitalen Dokumente produziert, oder dass die Aufbewahrung zur Gänze oder in Teilen anderen öffentlichen oder privaten Subjekten anvertraut wird, die geeignete organisatorische und technologische Garantien bieten und als Verwahrer bei der „Agenzia per l'Italia digitale“ akkreditiert sind;

die Autonome Provinz Bozen hat mit dem „Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali“ (IBACN) der Region Emilia Romagna ein Abkommen zur Zusammenarbeit abgeschlossen, dessen vornehmlicher Zweck die Anvertrauung der Aufbewahrung der eigenen digitalen Unterlagen an den „Polo Archivistico Regionale dell'Emilia Romagna“ (ParER) ist, ein bei der „Agenzia per l'Italia digitale“ als Verwahrer akkreditiertes Subjekt;

diesem Abkommen, das mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1202 vom 20. Oktober 2015 genehmigt wurde, können alle öffentlichen Körperschaften der Autonomen Provinz Bozen als „produzierende Körperschaften“ beitreten.

Südtirol Informatik AG als In-House-Gesellschaft der Autonomen Provinz Bozen betreut die Verwaltung aller digitalen Aufbewahrungsprojekte, die von den Körperschaften auf dem Gebiet der Provinz Bozen durchgeführt werden.

In der Überzeugung, dass

der Beitritt zu dem genannten Abkommen eine effiziente und rechtlich korrekte Durchführung des digitalen Aufbewahrungsvorganges erlaubt;

die Dienstleistung des „Polo Archivistico Regionale dell'Emilia Romagna“ (ParER) auch langfristig besondere Garantien der Zuverlässigkeit bietet, da dieser als öffentliche Körperschaft nicht dem

l'implementazione del sistema di conservazione dei documenti informatici e per il successivo svolgimento del processo di conservazione digitale. All'articolo 5, comma 2, il medesimo decreto prevede che la conservazione possa essere svolta “all'interno della struttura organizzativa del soggetto produttore dei documenti informatici da conservare” oppure “affidandola, in modo totale o parziale, ad altri soggetti, pubblici o privati che offrono idonee garanzie organizzative e tecnologiche, anche accreditati come conservatori presso l'Agenzia per l'Italia digitale”;

la Provincia autonoma di Bolzano ha stipulato un accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna con la finalità precipua di affidare la conservazione dei propri documenti informatici al Polo Archivistico Regionale dell'Emilia Romagna (ParER), soggetto accreditato come conservatore presso l'Agenzia per l'Italia digitale;

al citato accordo, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1202 del 20 ottobre 2015, possono aderire tutti gli enti pubblici della Provincia autonoma di Bolzano, in qualità di “enti produttori”;

Informatica Alto Adige SpA in qualità di società in-house della Provincia autonoma di Bolzano si occupa della gestione di tutti i progetti di conservazione digitale che verranno attuati dagli enti sul territorio provinciale.

Ritenuto che:

l'adesione all'accordo sopra richiamato permette la gestione efficiente e giuridicamente corretta del processo di conservazione digitale;

il Servizio del Polo Archivistico Regionale dell'Emilia Romagna (ParER) fornisca particolari garanzie di affidabilità anche nel lungo periodo in quanto ente pubblico non soggetto a vicende di mercato;





Wechselgeschehen des Marktes unterworfen ist;

der Aufbewahrungsvorgang durch die Autonome Provinz Bozen und ParER gemeinsam durchgeführt werden kann;

eine öffentliche Körperschaft die eigenen Funktionen von allgemeinem Interesse mit eigenen Mitteln und auch in Zusammenarbeit mit anderen öffentlichen Verwaltungen durchführen kann, ohne sich dazu an externe Subjekte zu wenden;

das Gesetz vom 7. August 1990, Nr. 241 "Neue Bestimmungen zum Verwaltungsverfahren und zum Recht auf Zugang zu Verwaltungsunterlagen" in Art. 15 ausdrücklich vorsieht, dass öffentliche Verwaltungen auch für Gegebenheiten, die nicht unter Artikel 14 angeführt werden untereinander Vereinbarungen zur Regelung der Zusammenarbeit bei Tätigkeiten von gemeinsamen Interesse treffen können;

die Bestimmung der Kontrollbehörde

"Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" Nr. 7 vom 21. Oktober 2010 betreffend Interpretationen des Art. 34 des G.v.D. 163/2006, welcher festlegt, wem öffentliche Verträge anvertraut werden können, in Übereinstimmung mit den bisherigen Vorgaben durch die Europäische Rechtsprechung die Rechtmäßigkeit der Zusammenarbeit öffentlicher Behörden unterstreicht, in denen mehrere Verwaltungen gegenseitige Verpflichtungen eingehen und gemeinsam die eigene institutionellen Zielsetzungen umsetzen, sofern eine Reihe von Voraussetzungen erfüllt werden;

die für die Rechtmäßigkeit notwendigen Voraussetzungen eines Übereinkommens folgende sind:

- das Übereinkommen regelt die Verwirklichung des öffentlichen Interesses der digitalen Aufbewahrung der Dokumente, so wie für alle öffentlichen Körperschaften im Legislativdekret vom 7. März 2005, n. 82 („Kodex der digitalen Verwaltung“) und im Legislativdekret Nr. 42 vom 22. Jänner 2004 (Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter) geregelt;

il processo di conservazione possa essere svolto attraverso la Provincia autonoma di Bolzano e ParER;

un ente pubblico può svolgere le proprie funzioni di interesse generale con mezzi propri ed anche in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni senza essere obbligato a rivolgersi a soggetti esterni;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il cui art. 15 stabilisce espressamente che, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale siano individuati nei seguenti termini:

- l'accordo regola la realizzazione dell'interesse pubblico di conservazione digitale dei documenti, regolato per tutti gli enti pubblici dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";





- Finanzbewegungen zwischen den unterzeichnenden Parteien dienen nur dem Spesenausgleich;
- die Vereinbarung beinhaltet eine reelle Aufteilung von Aufgaben und Verantwortung;

Der Beitritt zum vorliegenden Abkommen stellt für die Verwaltung einen Vorteil an Effektivität und Effizienz der Verwaltungstätigkeit dar, da die zwischen öffentlichen Verwaltungen geteilte und gemeinsame Dienstleistung einen Skaleneffekt bewirkt, der in der Lage ist, die Kosten zu verringern, und eine zweckmäßige und geteilte Ressourcennutzung bedeutet.

In Anbetracht der geltenden Satzung des EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ und insbesondere der Artikel 17, 18, 19 und 20;

Dies alles vorausgeschickt

Der Vorstand des EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“

beschließt
einstimmig und öffentlich

1. das Abkommen nach Art. 15 des Gesetzes Nr. 241/1990 zur Durchführung von Maßnahmen im gemeinsamen Interesse im Bereich der Aufbewahrung digitaler Dokumente, das die Autonome Provinz Bozen mit dem „Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali“ (IBACN) der Region Emilia Romagna abgeschlossen hat und das die Möglichkeit zum Beitritt der Körperschaften der Provinz vorsieht und dem vorliegende Beschluss als integrierender und wesentlicher Bestandteil beiliegt, zur Kenntnis zu nehmen;
2. dem Dienst für die Aufbewahrung der digitalen Dokumente (digitale Aufbewahrung) nach Maßgabe des Abkommens beizutreten und dessen Bestimmungen zur Gänze anzunehmen;
3. den gesetzlichen Vertreter pro tempore des EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“

- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute;
- l'accordo prevede una reale divisione di compiti e responsabilità;

l'adesione al presente accordo costituisca per l'amministrazione un vantaggio in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in quanto il servizio condiviso e congiunto tra Pubbliche Amministrazioni realizza un'economia di scala in grado di ridurre i costi e un utilizzo razionale e condiviso delle risorse.

Visto lo Statuto del GECT vigente ed in particolare gli articoli 17, 18, 19 e 20;

Tutto ciò premesso,

la Giunta del GECT “EUREGIO Tirolo-Alto Adige-Trentino” con voti unanimi espressi in forma palese

Delibera

1. di prendere atto dell'“Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 per lo svolgimento di attività di interesse comune per la conservazione dei documenti informatici ” che la Provincia autonoma di Bolzano ha stipulato con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (IBACN) della Regione Emilia-Romagna che prevede la possibilità di adesione da parte degli enti del territorio provinciale e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di aderire, secondo le previsioni dell'accordo stesso, al servizio di conservazione dei documenti informatici (conservazione digitale) e di accettarne integralmente le disposizioni;
3. di autorizzare il legale rappresentante pro tempore di GECT “Euregio Tirolo-Alto Adige-





Generalsekretärin Valentina Piffer zu ermächtigen, den Beitritt zur genannten Vereinbarung zu unterzeichnen;

4. zu erklären, dass die vorliegende Maßnahme keine Ausgaben mit sich bringt. Eventuelle Folgespesen werden mit getrenntem Akt zweckgebunden.

Trentino” nella persona del Segretario Generale Valentina Piffer alla sottoscrizione dell'atto di adesione all'accordo;

4. di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa. Eventuali costi successivi saranno impegnati con diverso e separato atto.

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
der Präsident

Ugo Rossi

Letto, approvato e firmato
Il Presidente

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
die Generalsekretärin

Valentina Piffer

Letto, approvato e firmato
Il Segretario generale

